

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,  
FORESTE

**Area:** PRODUZIONI AGRICOLE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08836 del 26/06/2023

Proposta n. 23932 del 22/06/2023

**Oggetto:**

Sostegno agli Investimenti articolo 50 Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2, art. 58 Reg. (UE) n. 2021/2115 - DM 640042 del 14 dicembre 2022. Disposizioni Regionali Attuative (DRA). Bando pubblico di attivazione della campagna di sostegno 2023/2024.

**Oggetto:** Sostegno agli Investimenti articolo 50 Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2, art. 58 Reg. (UE) n. 2021/2115 – DM 640042 del 14 dicembre 2022. Disposizioni Regionali Attuative (DRA). Bando pubblico di attivazione della campagna di sostegno 2023/2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza e al Personale Regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 109 del 19.04.2023, con la quale è conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G18725 del 27 dicembre 2022, con il quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri, l'incarico di dirigente dell'Area Produzioni Agricole della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante Organizzazione Comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e in particolare l'art. 50;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ( art. 71) rispetto degli impegni – Controlli ex-post);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione recante modalità d'applicazione del Regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il Regolamento delegato (UE) 2016/1149 all'art. 54;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (testo A);

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) “Codice in materia di protezione dei dati personali” che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 2010 n. 235 modifica ed integrazioni al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'art. 33 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

VISTO il D.P.C.M. 22 luglio 2011, recante “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni”;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n. 82 del 6 aprile 2012), recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la Legge, 17/10/2017 n. 161, G.U. 04/11/2017 in modifica del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione (Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159) e successiva legge n. 132 del 01/12/2018 che modifica il decreto- legge n. 113 del 04/10/2018 in materia di protezione internazionale, immigrazione e sicurezza pubblica;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n 238, disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Reg. (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 249006 del 28 maggio 2021 all'articolo 4) per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 2 del regolamento delegato UE n. 2021/374 in modifica all'articolo 54 del regolamento (Ue) 2016/1149;

VISTA la Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell'OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, documento pubblico 12 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTA la Circolare Agea coordinamento del 1° febbraio 2023 n. 7374 per quanto riguarda l'applicazione del DM 640042 del 14 dicembre 2022;

VISTE le Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore Agea n. 27 del 28 marzo 2023 recanti: "modalità e condizioni per l'accesso al sostegno Investimenti articolo 50) del Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2), art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e ss.mm.ii. - Campagna 2023/2024", come integrate e modificate con le Istruzioni operative n. 56 del 31 maggio 2023;

RICHIAMATO quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 640042 del 14 dicembre 2022, in particolare all'articolo 2, comma 5, che prevede che le Regioni adottino disposizioni per:

- definire gli importi minimi e massimi di spesa ammissibile per domanda;
- limitare la percentuale di contributo erogabile;
- prevedere la concessione dell'anticipo e fissare la relativa percentuale;
- individuare i beneficiari dell'aiuto,
- escludere/limitare alcuni prodotti di cui all'Allegato VII parte II del regolamento oggetto dell'investimento;
- ammettere modifiche ai progetti approvati secondo quanto previsto all'articolo 53 del regolamento delegato e con le modalità descritte al punto 2.14 delle Linee guida espresse dalla Commissione;
- definire la durata, annuale o biennale dei progetti;
- individuare i criteri di priorità che fondino sulla strategia e sugli obiettivi specifici fissati nel PNS, per l'attribuzione di punteggi in fase di esame di ammissibilità delle domande di aiuto;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 23313 del 18 gennaio 2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2024 assegnata nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e smi per la rimodulazione;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 186 del 6 maggio 2011 con la quale si adotta nella Regione Lazio, a decorrere dalla campagna vitivinicola 2010/2011, la misura "Investimenti" prevista dal Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo;

CONSIDERATO che quanto previsto dalle suddette disposizioni nazionali e dalle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore Agea che il termine per la realizzazione degli investimenti e per la presentazione

delle domande di pagamento a saldo per le domande biennali, con e senza anticipo, di adesione al sostegno degli Investimenti del settore vitivinicolo;

RITENUTO quindi di adottare, per la campagna 2023/2024, le Disposizioni regionali attuative della Misura Investimenti, prevedenti l'attivazione dell'aiuto mediante la presentazione di domande di aiuto biennali, con e senza anticipo, con scadenza per la realizzazione dei lavori e per la presentazione delle domande di saldo fissato al 30 giugno 2025;

CONSIDERATO inoltre che al fine di garantire il finanziamento dei progetti in grado di sostenere un effettivo ed equilibrato sviluppo del comparto, è necessario determinare una soglia minima nei punteggi attribuiti con predeterminati criteri di priorità, e che per accedere ai benefici il punteggio complessivo attribuito sulla base delle priorità relative deve essere pari o superiore a 15 punti;

RITENUTO di approvare, attese le considerazioni sopra espresse, il documento con i relativi allegati, recante "Sostegno agli investimenti del settore vitivinicolo, Piano strategico 2023/2027. Art. 50) del Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2), Art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e ss.mm.ii. Disposizioni Regionali Attuative Campagna 2023/2024", avviso di Bando pubblico per la raccolta delle domande di aiuto, di cui all'Allegato alla presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'approvazione e la relativa ammissibilità delle domande di aiuto biennali, l'autorizzazione al finanziamento e l'effettuazione dei relativi pagamenti a favore dei soggetti beneficiari utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla definizione del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2023-2027

RICHIAMATO, in termini di pagamento del contributo riconosciuto, quanto previsto dal Reg. di esecuzione (UE) della Commissione del 15 aprile 2016, n. 2016/1150, all'articolo 25;

RITENUTO inoltre, di dover subordinare la finanziabilità delle domande di aiuto biennali ritenute ammissibili e collocate in posizione utile in graduatoria all'approvazione del decreto ministeriale di ripartizione della dotazione finanziaria del PNS Vitivinicolo per l'annualità 2024 e 2025, tenuto conto delle eventuali economie generatesi da sottoutilizzazioni di altre misure del programma;

RITENUTO che eventuali successivi decreti ministeriali e disposizioni di AGEA relativi alla Misura Investimenti campagna 2023/2024 saranno direttamente attuati dalla Regione Lazio eventualmente provvedendo, se del caso, alla modifica delle presenti disposizioni;

## **DETERMINA**

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrate e sostanziale della presente determinazione,

- di dare attivazione, per la Regione Lazio al sostegno agli Investimenti ai sensi dell'articolo 50 Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2, art. 58 Reg. (UE) n. 2021/2115 – come indicato dal Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022;
- di stabilire che per la campagna di aiuto 2023/2024, per la Regione Lazio è possibile presentare:
  - Domanda di aiuto biennale, con o senza richiesta di pagamento di anticipo, con termine per la realizzazione degli investimenti ammessi a finanziamento e per la presentazione della domanda di pagamento entro il 30 giugno 2025;

- di approvare il documento “Sostegno agli investimenti del settore viticolo, Piano strategico 2023/2027. Art. 50) del Reg. (UE) n. 1308/2013, lett. b) par. 2), Art. 58 Reg. UE n. 2021/2115 - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e ss.mm.ii. Disposizioni Regionali Attuative Campagna 2023/2024”, avviso di Bando pubblico per la raccolta delle domande di aiuto, allegato alla presente determinazione di cui ne costituisce, con i relativi allegati, parte integrante e sostanziale;
- di condizionare la finanziabilità delle domande di aiuto biennali ritenute ammissibili e collocate in posizione utile in graduatoria all’approvazione del decreto ministeriale di assegnazione e ripartizione della dotazione finanziaria del PNS Vitivinicolo per le annualità 2024 e 2025, anche tenuto conto delle eventuali economie generatesi da sottoutilizzazioni di altre misure del programma;
- di trasmettere copia della presente determinazione ai competenti uffici del Ministro dell’Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste e all’Organismo Pagatore Agea, ciascuno per quanto di propria competenza.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento ricorre nelle previsioni di cui all’art. 26 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.).

.

Il Direttore Regionale ad Interim  
Dott. Vito Consoli